

Oggi è la VI giornata mondiale dei poveri.
Gesù Cristo si è fatto povero per voi (2 Cor 8,9)

Il coraggio di testimoniare la SPERANZA in un mondo disastroso.

VANGELO - **tutto cambia**, tutto termina, **tutto passa**. Anche le cose che oggi ci affasciano.
Una visione apparentemente catastrofica: *Non resterà pietra su pietra.*
ma si sovrappone il germoglio della **speranza**:
nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

L'attesa della giustizia definitiva.

Viene il giorno della **Verità**, in cui crollano le false sicurezze umane.
risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

Nel tempo di persecuzione, di prova, il cristiano testimonia (= martyrion).

- *Avrete occasione di dare testimonianza.*
- *Io vi darò parola e sapienza.*
- *Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.*

L'esempio di Gesù, che si fa povero, si incarna, si fa uomo, muore vittima dell'ingiustizia umana.
Persevera nel **fare del bene** a tutte le persone che incontra:
Sono venuto perché abbiano la vita in abbondanza.

Si affida al Padre, sposa il suo progetto:
Passi da me questo calice, ma si compia la Tua volontà.

Oggi è la VI giornata mondiale dei poveri.

Emerge sempre più **la ricchezza sfacciata** che si accumula nelle mani di pochi privilegiati,
spesso si accompagna **all'illegalità** e allo **sfruttamento** offensivo della dignità umana,
fa scandalo **l'estendersi della povertà** a grandi settori della società in tutto il mondo.

I poveri sono coloro che non hanno il necessario per vivere perché dipendono dagli altri.
Gesù non ha avuto timore di **identificarsi** con ciascuno di essi.

- Davanti ai poveri non si fa retorica, ma **ci si rimbecca le maniche**:
quale coinvolgimento diretto nell'aiuto a **poveri... di risorse, di fede, di idee, di amici.**
- Occasione per fare un **esame di coscienza** personale:
quale **percentuale ragionevole di "carità"** ho messo nel mio bilancio familiare.
- **Un modello: San Charles de Foucauld**, un uomo che, nato ricco,
rinunciò a tutto per seguire Gesù e diventare **con Lui povero e fratello di tutti.**

La loro mano tesa verso di noi è un invito ad **uscire dalle nostre certezze e comodità**,
a imparare **il valore dello spirito di povertà.**

Tendere la mano ai poveri, incontrarli, guardarli negli occhi,
far sentire loro il calore dell'amore che spezza il cerchio della solitudine,
deve diventare uno stile di vita, la **verifica del mio cristianesimo**, della mia fede.

A volte **basta poco** per **far nascere speranza**: basta fermarsi, sorridere, ascoltare.
Hanno bisogno di amore, semplicemente.